

sguancio. Le porte e finestre rettangolari del lato est non sono bugnate; ma lo sono invece le tre finestre rettangolari dei lati di settentrione e di mezzogiorno.

Davanti al palazzo stendeva il cortile, limitato ad oriente dal lato dell'edificio ora completamente distrutto e ad occidente dal monte. Nel lato settentrionale del recinto ammirasi l'altro bel portone del 1610, simile a quello di *Míndros*, con stemmi ed epigrafi in latino.



FIG. 185 — * SKULÚFIA — ORNATO DI CASA.

palazzo sono m. $6\frac{1}{2}$; il lato est ne misura $22\frac{1}{2}$; verso nord-ovest era un avvolto: ma tutto il resto è caduto o riedificato moderno.

f. CASTELLANIA DI MIOPOTAMO.

* **Skulúfia.** — Una vecchia casa, che internamente ha un balcone fiorato, porta invece nella facciata una lapide con due strane protome.

* **Langà.** — Vi si vede un altro finestrone di tipo retimiotto completo. L'epigrafe greca della porta è distrutta in gran parte.

* **Margharítēs.** — Il paese abbonda di antiche case, in gran parte però rovinate. Notevoli alcuni portali del secolo XVIII. Gli edifici più importanti sono però tre.

La casa, abitata oggigiorno dalla famiglia Muazzo, è a credersi appartenesse invece anticamente ai Dandolo: in tal senso forse devono interpretarsi le sigle Z D della epigrafe, mentre la vicinanza della chiesa di S. Demetrio, che alla famiglia stessa apparteneva, conferma l'ipotesi. Distrutta in gran parte per il terremoto del 1856, la casa conserva ormai poco di originale: una bella ca-